

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente” ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTA la nota prot. .n. 12695 del 30/03/2015, acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 8574 del 10/04/2015, con la quale il comune di Castellammare nella qualità di *autorità procedente* ha trasmesso, per avviare la procedura di *Valutazione Ambientale Strategica* prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. (*verifica di assoggettabilità*) il Piano di Lottizzazione di cui all’oggetto, proposto dalla *Ditta “Plaia, Bonomo, Fontana e Borruso”*, in formato cartaceo e digitale;

VISTO il *Rapporto Ambientale Preliminare*, redatto dal Proponente ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 8 del D.P.Reg. 23/2014, comprendente la descrizione dell’intervento e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente, dall’attuazione del progetto, secondo i criteri dell’allegato I del D.Lgs. 3/4/2006, D.Lgs. n. 152 e s.m.i.;

VISTO il parere n. 30 del 30/06/2016 che di seguito integralmente viene riportato:

“con nota prot. n. 21456 del 28/09/2015 questa Unità di Staff 4 ha avviato la fase di consultazione del predetto rapporto preliminare chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa nota consegnata via PEC il 29/09/2015:

- **Dipartimento Regionale dell’Ambiente**
 - Servizio 1** – VAS-VIA
 - Servizio 2** – Industrie a rischio e tutela dall’inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico
 - Servizio 3** – Assetto del territorio e difesa del suolo
 - Servizio 4** – Protezione patrimonio
 - Servizio 6** – Area a rischi di crisi ambientale
 - Servizio 7** – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell’energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l’agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l’agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Forestale Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Trapani**
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
 - Protezione civile
 - Sviluppo economico

- **Genio Civile di Trapani**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
- Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Trapani
- **ASP Trapani**
- **Regione Siciliana- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente**
-Azienda Regionale per la protezione dell'Ambiente – DAP di Trapani
- **Comune di Castellammare del Golfo**
- **Dipartimento Regionale Urbanistica – Serv.2**
- **Ditta Plaia Vincenzo ed altri**

Considerato che con nota prot. n. 61661 del 23/10/2015, il Dipartimento della Protezione Civile ha rilevato di non avere ricevuto il Rapporto Preliminare ex art. 12 D.Lgs. 152/2006, inoltrato in seguito con nota prot. n. 12649 del 15/06/2016;

Considerato che a termine della fase di consultazione del rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06)) sono pervenuti a questo Assessorato (anticipati via e.mail) i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale:

1 “Libero Consorzio Comunale di Trapani” con nota prot. n. 37181 del 19/10/2015, assunta al protocollo di questo Assessorato DRU al n. 23289 del 20/10/2015 in riferimento al Piano di lottizzazione in argomento ha espresso parere di non assoggettabilità alla procedura VAS.

2 Dipartimento Regionale Ambiente – Serv. 3 con la nota prot. n. 45469 del 07/10/2015 ha rappresentato che: “Non sussistono interferenze con le limitazioni d’uso derivanti dalle Carte del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico della Sicilia e pertanto esprime parere di esclusione dalla procedura di V.A.S. del Piano di Lottizzazione di che trattasi”;

3 Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. 35702 del 20/06/2016, assunta a questo Assessorato con prot. n. 13654 del 30/06/2016, ha espresso parere favorevole di non assoggettabilità a V.A.S.

Rilevato per i sopraelencati SCMA che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo a questa Autorità e all’Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006), questa Autorità Competente ritiene che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza;

Valutato il relativo Rapporto Preliminare e la Relazione di Incidenza Ambientale,riportandone il contenuto nelle loro parti essenziali:

.....”Il progetto del Piano di Lottizzazione Convenzionata in Z.T.O. “C.3.3” di P.R.G., denominato “Complesso il Vigneto”, sito in C.da Fragnesi nel comune di Castellammare del Golfo riguarda la realizzazione di nove piccoli edifici unifamiliari; l’intero lotto ricade nel N.C.T al Foglio di Mappa n° 35, particelle nn. 154, 166, 167, 168, 197,198 e 278, per una superficie complessiva di 12.338 mq catastali.

La zona territoriale omogenea in cui ricadono le particelle del P.d.L è indicata con il simbolo grafico “C.3.3” che, in base all’art. 62 delle Norme Tecniche di Attuazione, ha come destinazione “zona di villeggiatura con tipologia a case sparse, caratterizzata dalla presenza di edilizia unifamiliare singola o accorpata.

Le destinazioni d’uso ammesse sono: residenza, servizi sociali, servizi di ristoro, servizi di svago, attrezzature per lo sport ed il tempo libero, parcheggi, commercio, piccolo artigianato e attività turistico-ricettive, servizi complementari alle attività turistiche.

Il P.R.G. si attua per le nuove costruzioni a mezzo di Piani di Lottizzazione (P.d.L.) convenzionati. L’indice di Fabbricabilità territoriale è pari a 0,15 mc/mq.

In tali zone l’altezza massima consentita è di m 6,00 ed i distacchi tra i fabbricati e dai cigli delle strade non devono essere inferiori a quelli fissati dal D.M. 2 aprile 1968 n. 1444 e dal Codice della Strada.

Il lotto d’intervento, di superficie complessiva 11.678 mq., comprensiva dell’area da cedere al Comune per parcheggio e area di verde attrezzato di mq. 430 mq.

Il piano non prevede viabilità pubblica in quanto l’area insiste su due aree pubbliche già esistenti.

Lo strumento urbanistico generale a cui si fa riferimento per la presente lottizzazione è il nuovo PRG del Comune di Castellammare del Golfo, di cui alla Delibera n.17 del 10/04/2002, approvato con Decreto DIR. n.616/DRU del 09/06/2004 dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente.

Nell'area d'intervento sono già presenti le principali opere di urbanizzazione per gli allacciamenti della nuova attività. Per l'approvvigionamento idrico potabile si prevede il collegamento alla rete idrica comunale passante per la viabilità esistente, previa autorizzazione. Saranno previste delle riserve idriche interrato, ispezionabili sulle pareti, preservate da qualsiasi tipo di inquinamento, impermeabilizzate esternamente e vetrificate internamente. Le acque raccolte dai tetti verranno immagazzinate in apposite cisterne interrato ed utilizzate per l'irrigazione dell'area a verde.

E' previsto l'allacciamento alla rete elettrica e alla rete telefonica esistente nella zona.

Per quanto riguarda lo scarico dei reflui, essendo la zona d'intervento priva di fognatura, non esistendo in merito programmi attuativi di previsione da realizzare a breve termine, si prevede per gli scarichi civili lo scarico in una fossa di tipo Imhoff e successivo smaltimento in subirrigazione secondo le norme e le prescrizioni delle leggi vigenti.

Sono state previste opere per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche per garantire ai disabili gli accessi agli edifici nel rispetto della L. 13 del 09/01/89.

L'area è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267 del 30/12/23.

Il lotto non ricade nelle fasce di rispetto di 150 m da fiumi, torrenti e corsi d'acqua di cui alla Legge 8 agosto 1985 n.431 e succ. mod. e integrazioni.

L'area non è inclusa tra le aree interessate dal rischio geologico nel Piano straordinario per l'assetto idrogeologico (PAI) giusto D.A. n 298/41 del 04/07/2000 e successivi aggiornamenti.

L'area non è sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla L.R. n. 15/91 e al D.Lgs. n°42/2004 (che ha recepito le disposizioni della L.1497/39 e dei successivi L. 431/85 e D.Lgs.vo 490/99).

Nel sito non sono presenti aree perimetrate sottoposte a vincolo paesaggistico.

Nell'appezzamento in studio non ricadono manufatti o beni di interesse storico-architettonico.

L'area d' intervento non ricade all'interno di zone perimetrate come SIC o ZPS; il confine del lotto dista circa 250 metri dal confine dell'area ZPS ITA 010029 e circa 700 metri dal SIC 010015.

Nel lotto di progetto non si rilevano specie o habitat prioritari indicati nei formulari standard relativi ai suddetti siti Natura 2000.

Il progetto non prevede interventi assoggettabili alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale e non genera interferenze o interazioni con Siti della Rete Natura 2000.

Considerato quindi che:

- l'area di progetto risulta all'intorno, urbanizzata, ed è dotata delle principali opere di urbanizzazione primaria, nella stessa non sono presenti specie di valore in termini biogeografici o conservazionistici e non si prevede perdita di Biodiversità;
- il piano prevede il frazionamento della superficie fondiaria in 14 lotti, dove in ciascuno dei quali si prevede la realizzazione di un corpo di fabbrica, la realizzazione della viabilità pubblica che garantisce l'accesso ai lotti stessi e la realizzazione di parcheggi;
- l'area non rientra tra quelle di cui ai territori percorsi dal fuoco (ex art. 10 della L.353/2000) e non vi è alcuna presenza storica, monumentale o architettonica;
- l'area non contiene pregiudiziali per assoggettarla alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA, ex D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) o a valutazione di incidenza (VI, ex D.A.30/03/2007 e s.m.i.);
- l'area non ricade in alcune di quelle individuate a rischio frana o rischio idraulico dal Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico, e non ci sono vincoli derivanti dal P.A.I. della Regione Siciliana;
- Non si hanno implicazioni di carattere transfrontaliero;
- Non si evidenziano rischi per la salute umana o innalzamento di rischio in seguito all'attuazione del Piano;
- gli aspetti ambientali interessati da probabili impatti, pur con livelli di interferenza lievi, particolarmente associati alla fase di realizzazione delle opere sono: aria, acque, suolo, salute umana, fauna e paesaggio;

Considerato che risultano condivisibili gli accorgimenti che verranno adottati al fine di impedire, limitare e compensare gli impatti significativi sull'ambiente secondo le norme vigenti, con la prescrizione che "per quanto riguarda lo scarico dei reflui, essendo la zona d'intervento priva di fognatura, non esistendo in merito programmi attuativi di previsione da realizzare a breve termine, si

prevede per gli scarichi civili lo scarico in una fossa di tipo Imhoff”, dovrà essere applicata la normativa dettata dalla Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1997 “allegato 5”, pubblicata nella G.U. n.48 del 21/02/1977;

Ritenuto di potere esprimere il presente parere di verifica, tenendo conto dei contributi pervenuti da parte dei S.C.M.A e del contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale, integrato dalla Relazione di Incidenza Ambientale, riguardo gli accorgimenti che verranno adottati sia in fase di costruzione che in fase di esercizio al fine di limitare emissioni, scarichi, rifiuti, etc., nonché le misure di mitigazione da adottare secondo le norme vigenti.

Per tutto quanto sopra, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.L.vo n. 152/06 e s.m.i., si esprime

PARERE

che il Piano di lottizzazione ricadente in Z.T.O. C3.3 del comune di Castellammare del Golfo, in c.da Fragnesi, proposto dalla Ditta Plaia, Bonomo, Fontana e Borruso, il cui terreno è distinto nel N.C.T al Foglio di Mappa n° 35, particelle nn. 154, 166, 167, 168, 197,198 e 278, per una superficie complessiva di mq.12.338 catastali, sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti, raccomandazioni e misure di mitigazione proposte nel Rapporto Preliminare Ambientale, nonché, per quanto riguarda lo scarico dei reflui l'osservanza della normativa dettata dalla Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1997 “allegato 5”, pubblicata nella G.U. n.48 del 21/02/1977;

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di Castellammare del Golfo è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel Piano di Lottizzazione in argomento.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. 111 del 23/6/2015;

DECRETA

Art. 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n 111 del 23/12/2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che il Piano di lottizzazione ricadente in Z.T.O. C3.3 – proposto dalla Ditta Plaia, Bonomo, Fontana e Borruso, il cui terreno è distinto nel N.C.T al Foglio di Mappa n° 35, particelle nn. 154, 166, 167, 168, 197,198 e 278, per una superficie complessiva di mq.12.338 catastali, del comune di Castellammare del Golfo in c.da Fragnesi, è **da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti, raccomandazioni e misure di mitigazione proposte nel Rapporto Preliminare Ambientale, nonché, per quanto riguarda lo scarico dei reflui l'osservanza della normativa dettata dalla Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1997 “allegato 5”, pubblicata nella G.U. n.48 del 21/02/1977;

Art. 2) il Comune di Castellammare del Golfo, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti”.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, il _____

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE